UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA ITALIANA

MICHELANGELO ZACCARELLO

Academic year	2022/23
Course	LETTERE
Code	148LL
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	LEZIONI	36	MICHELANGELO ZACCARELLO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso intende fornire i fondamenti metodologici per valutare la tradizione dei testi ed impostarne una moderna edizione critica; insieme ad una sommaria storia delle varie modalità di produzione e diffusione del testo scritto, verranno analizzati i principali metodi di ricostruzione e restauro testuale, e le relative implicazioni linguistiche. Con particolare riferimento alla *Commedia* dantesca, il corso ne introdurrà l'arduo contesto filologico e i principali problemi editoriali, in rapporto alle più recenti soluzioni proposte.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali saranno oggetto di una verifica scritta preliminare riservata ai frequentanti; il resto del programma sarà oggetto della prova orale. Nella parte finale del corso sarà attivato un "laboratorio" filologico rivolto ad esempi di applicazione delle conoscenze acquisite.

Capacità

Nella parte applicata del corso, attraverso opportuni esempi, saranno introdotti tanto i vari aspetti e problemi legati all'analisi e all'interpretazione storica degli antichi testi volgari e della loro trasmissione, quanto i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione al rapporto tra ricostruzione del testo e problemi interpretativi.

Modalità di verifica delle capacità

Le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali saranno oggetto di una verifica scritta preliminare riservata ai frequentanti; il resto del programma sarà oggetto della prova orale.

Comportamenti

Lo studente acquisirà la sensibilità a problemi quali la correttezza del testo e la relativa trasmissione; acquisirà altresì un grado iniziale di capacità di ricognizione delle coordinate di produzione e trasmissione dei testi antichi, e di valutazione delle connesse strategie editoriali, con particolare riferimento alla tradizione della "Commedia dantesca".

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso richiede una buona conoscenza della storia della letteratura italiana, con particolare riferimento ai secoli XIV-XIX; la conoscenza del latino non è richiesta, ma può risultare utile specie per l'uso terminologico della disciplina. La conoscenza dell'inglese è raccomandata per l'accesso alla bibliografia del corso, ma sono comunque disponibili titoli alternativi in italiano.

Indicazioni metodologiche

Dalle varie esperienze di lavoro che saranno illustrate emerge il rinnovato ruolo di mediazione culturale assunto dalla filologia nel moderno contesto editoriale e all'interno di una più ampia trasposizione dell'intero sapere letterario verso l'interfaccia digitale. In relazione alla *Commedia*, ciò sarà messo in relazione al contesto delle iniziative del centenario dantesco.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso intende fornire i fondamenti metodologici per valutare la tradizione dei testi ed impostarne una moderna edizione critica; insieme ad una sommaria storia delle varie modalità di produzione e diffusione del testo scritto, verranno analizzati i principali metodi di ricostruzione e restauro testuale, e le relative implicazioni linguistiche. Nella parte applicata del corso, saranno introdotti tanto i vari aspetti e problemi legati all'analisi e all'interpretazione storica dei testi volgari e della loro trasmissione, quanto i principali criteri metodologici applicati nella loro edizione critica, facendo particolare attenzione al rapporto tra ricostruzione del testo e problemi interpretativi. Alla luce delle più recenti edizioni critiche, l'ultima parte del corso verterà sugli specifici problemi posti dal testo e dalla tradizione dell'opera fondante della nostra tradizione letteraria, la *Commedia* dantesca: l'esiguità della documentazione diretta a confronto con le testimonianze esterne, fattori di ardua valutazione come l'oralità e la memoria, la precoce tradizione dei commenti.
Fra gli argomenti illustrati nel corso:
- La formulazione autoriale e i relativi condizionamenti (fenomenologia dell'originale);
- La trasmissione dei testi (fenomenologia della copia);
- Fasi preliminari e caratteristiche dell'indagine filologica;
- La filologia del testo a stampa;
- La filologia d'autore;
- L'edizione critica: strumenti e metodi di lettura;
- L'edizione critica nel contesto digitale.
- Un caso particolare: la tradizione testuale e la prassi ecdotica

Bibliografia e materiale didattico

Manuali:

1. Zaccarello, *L'edizione critica del testo letterario. Primo corso di filologia italiana* (Milano-Firenze, Mondadori / Le Monnier, 2017).

P Italia-G. Raboni, *Che cos'è la filologia d'autore*, Roma, Carocci, 2010.

Letture integrative:

1. I seguenti articoli apparsi in rivista (da fornire in PDF):
2. Zaccarello, *La* Commedia*: soluzioni editoriali. Appunti sulle interpretazioni della trasmissione e della variantistica del poema*, in *Dante fra il settecentocinquantenario della nscita (2015) e il settecentenario della morte (2021)*. Atti delle celebrazioni di Roma, 28 settembre-1 ottobre 2015, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Ed., 2016, pp. 469-501.
3. Canova, *Il testo della 'Commedia' dopo l'edizione Petrocchi*, in «Testo», XXXII 2011, fasc. 61-62 pp. 65-78.

1. Coluccia, *Sul testo della 'Divina Commedia'*, in «Medioevo letterario d'Italia», IX 2012, pp. 35-48

1. Inoltre, **un** saggio a scelta fra:
2. Leonardi, *Le origini della poesia verticale*,*in Translatar i transferir. La transmissió dels textos i el saber (1200-1500)*. Actes del primer col·loqui internacional del Grup Narpan «Cultura i literatura a la baixa edat mitjana», Barcelona, 22-23 de novembre de 2007, ed. A. Alberni, L. Badia, Ll. Cabre, Santa Coloma de Queralt, Obrador Edendum, 2009, pp. 267-315.

A.E. Mecca, *La tradizione a stampa della 'Commedia': il Cinquecento*, in «Nuova Rivista di letteratura italiana», xvi 2013, pp. 9-59.

163. Zaccarello, *«Se la memoria mia in ciò non erra». Notes on the role of orality and memory in Dante's* Comedy, Proceedings of the *NEDANTEN-North European Dante Network* Conference (Krakow, November 2017), a cura di M. Ma?lanka-Soro, Roma, Aracne, 2019, pp. 145-163.

Per i **non frequentanti**, è inoltre richiesta la lettura di:

1. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Roma, Carocci, 2008 (e succ. edd.), o altra integrazione concordata con il docente.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti - esclusivamente per ragioni riconosciute dal Regolamento d'Ateneo - sosterranno l'esame interamente in forma orale, con una integrazione al programma da concordare col docente.

Modalità d'esame

Le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali saranno oggetto di una verifica scritta in itinere (solitamente da svolgere nell'ultima settimana del corso) riservata ai frequentanti; il resto del programma sarà oggetto della prova orale.

Stage e tirocini

Non previsti

Note

Il corso si svolge nel II semestre

UNIVERSITÀ DI PISA

Ultimo aggiornamento 12/09/2022 14:00